

Vaccinati con prima dose e sessantenni, la Toscana è fra le ultime regioni

Bene su over 80, a metà strada sugli over 70

Rapporto Gimbe

La Toscana è quart'ultima in Italia per il tasso di copertura dei cittadini con la prima dose di vaccino.

È quanto emerge dall'ultimo rapporto della Fondazione Gimbe, aggiornato ai dati ufficiali di mercoledì a mezzogiorno. La nostra regione aveva somministrato almeno la prima dose al 27,6% dei toscani, seguita solo da Sardegna, Calabria e Sicilia (a ieri sera era comunque arrivata al 28,2%). Contro una capofila, il Trentino, già al 32,7%. Col 14,5%, la Toscana è invece quinta in Italia per quel che riguarda i richiami, su cui ha recuperato negli ultimi giorni con le seconde dosi a insegnanti e forze dell'ordine.

Nello specifico delle prime dosi, la nostra Regione va be-

nissimo sugli over 80 (è seconda, con 97,7%), è a metà strada sugli over 70 (dodicesima col 72,2%), mentre è ultima in assoluto sugli over 60 (24,7%). Va detto, in ogni caso, che la nostra regione è quasi in linea con la media nazionale (il 79% contro l'80%) di dosi somministrate rispetto a quelle effettivamente ricevute dal governo.

Il rapporto di Gimbe racconta anche lo stato dell'epidemia, con una Toscana che vede i contagi in calo, rispetto alla settimana precedente, di un rilevante 16,6%. Ma con ancora un dato da Rosso sul fronte degli ospedali, con le terapie intensive occupate al 32% dai pazienti Covid, due punti sopra la soglia critica.

Il bollettino regionale di

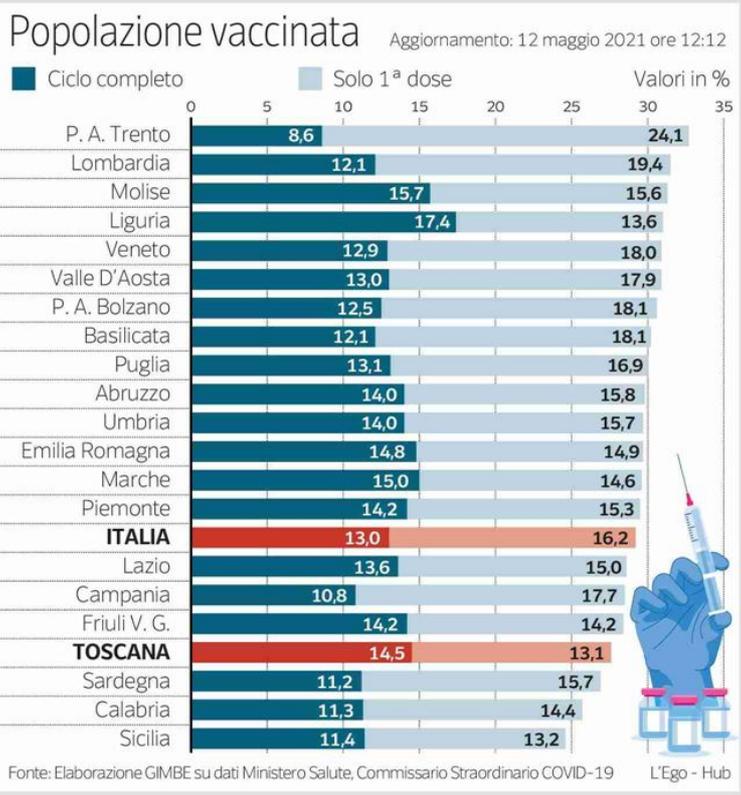
ieri parla di 651 nuovi casi di contagio, con un tasso di positivi al tampone del 7,7%. Rispetto a giovedì della settimana scorsa (il giovedì e il venerdì sono tradizionalmente i giorni con i dati più alti) i casi sono 210 in meno. L'indice dei contagi settimanali ogni 100 mila abitanti è sceso a quota 111. E oggi la cabina di regia del governo dichiarerà la Toscana ancora in Zona Gialla.

Di nuovo brutte notizie, invece, dal fronte dei decessi, anche ieri ben 21. Mentre negli ospedali i numeri sono in discesa: i pazienti Covid sono ora 1.165 (37 in meno). Sul fronte delle terapie intensive (187 ricoverati, 1 in meno) la flessione è meno evidente: anche ieri, i nuovi

ingressi (nove) sono stati più delle dimissioni (cinque), compensati solo dai decessi (cinque).

G.G.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso:29%